

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: DITEDI S.C.A.R.L.

Sede: VIA L'AQUILA 1 - 33010 TAVAGNACCO (UD)

Capitale sociale: 130.000

Capitale sociale interamente versato: no

Codice CCIAA: UD

Partita IVA: 02561380300

Codice fiscale: 02561380300

Numero REA: 000000270601

Forma giuridica: Consorzi con personalita' giuridica

Settore di attività prevalente (ATECO): 702209

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	22.500	22.500
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	7.725	8.049
II - Immobilizzazioni materiali	126.076	131.119
Totale immobilizzazioni (B)	133.801	139.168
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.848	83.053
imposte anticipate	4.813	4.813
Totale crediti	74.661	87.866
IV - Disponibilità liquide	92.364	87.422
Totale attivo circolante (C)	167.025	175.288
D) Ratei e risconti	535	437
Totale attivo	323.861	337.393
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	130.000	130.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	26.700	26.700
VI - Altre riserve	67.994	104.780
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(39.341)	(36.787)
Totale patrimonio netto	185.353	224.693
B) Fondi per rischi e oneri	340	340
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.985	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	68.996	41.083
Totale debiti	68.996	41.083
E) Ratei e risconti	67.187	71.277
Totale passivo	323.861	337.393

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.715	30.675
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	30.704	11.026
altri	162	2.362
Totale altri ricavi e proventi	30.866	13.388
Totale valore della produzione	62.581	44.063
B) Costi della produzione		
7) per servizi	40.897	36.830

	31-12-2017	31-12-2016
8) per godimento di beni di terzi	554	4.445
9) per il personale		
a) salari e stipendi	33.335	15.198
b) oneri sociali	10.295	4.753
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.985	886
c) trattamento di fine rapporto	1.985	886
Totale costi per il personale	45.615	20.837
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.208	10.493
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	325	4.117
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.883	6.376
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.208	10.493
14) oneri diversi di gestione	6.954	2.405
Totale costi della produzione	101.228	75.010
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(38.647)	(30.947)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	30	27
Totale proventi diversi dai precedenti	30	27
Totale altri proventi finanziari	30	27
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	539	5.867
Totale interessi e altri oneri finanziari	539	5.867
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(509)	(5.840)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(39.156)	(36.787)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	185	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	185	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(39.341)	(36.787)

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

Il Ditedi, società consortile a responsabilità limitata, fondata nel 2009 come Distretto Industriale delle Tecnologie Digitali e riconosciuto dalla Regione nel 2016 Cluster ICT del Friuli Venezia Giulia, riveste un ruolo strategico nell'economia regionale quale strumento al servizio delle imprese, della pubblica amministrazione e dei cittadini per contribuire al superamento del digital divide in tutti gli ambiti della vita economica e sociale regionale e per sostenere la

crescita del comparto ICT nel tessuto produttivo regionale agevolandone la trasformazione digitale. Con quasi 100 aziende affiliate, rappresenta attualmente il più grande network di aziende digitali della Regione.

L'entrata nel corso dell'esercizio di Confindustria Udine nella compagine sociale del Ditedi, la formalizzazione prima dell'accordo strategico, e poi di quello attuativo, con AREA Science Park, segnano una svolta nelle attività del Consorzio. Infatti già nei primi mesi del 2018 la fase di start up (prevista dai decreti Madia) con i nuovi servizi a imprese e P.A. locale registra una tangibile accelerazione. In particolare nella realizzazione in partnership con Area Science Park del progetto Industry Platform FVG (IP4FVG), che prevede servizi per il 4.0 non solo per l'industria ma, su iniziativa di DITEDI anche per i Comuni. In questo progetto DITEDI ha anche il compito di coordinare le attività del Nodo di Udine e di pilotare la cabina di regia.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi degli articoli 2427 e 2427 bis del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e agli effetti dell'articolo 2423 del Codice Civile, parte integrante del presente bilancio d'esercizio.

In considerazione della sussistenza del disposto di cui all'art. 2435 bis del Codice Civile, la presente Nota Integrativa viene presentata nella forma abbreviata.

Tutti i valori sono stati espressi in unità di Euro nel rispetto dell'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Le voci di bilancio sono state raggruppate nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico nel rispetto della normativa vigente. Le voci di bilancio dell'esercizio sono sostanzialmente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 sono coerenti con quanto richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile, tenendo altresì conto dei Principi Contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'OIC.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nel rigo di totale.

La presente Nota Integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità aziendale.

Non sono intervenute speciali ragioni che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 del Codice Civile.

La valutazione effettuata tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà sottostante gli aspetti formali.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed accantonati.

I costi di impianto sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I costi di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, tenuto conto degli oneri accessori, aumentato delle eventuali rivalutazioni di legge, al netto delle quote di ammortamento accantonate.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte della metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati 1,5%
- macchine ufficio elettroniche 10%
- impianti generici 2,5%
- impianti specifici 12,5%
- mobili, attrezzature e telefonia mobile 7,5%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. I costi di manutenzione e riparazione ordinari sono addebitati a Conto Economico.

Invece quelli straordinari ed aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

CREDITI

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli anticipi corrisposti e di quanto destinato dai dipendenti medesimi alla previdenza complementare.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale rettificato, per quanto concerne quelli commerciali, degli sconti ottenuti.

RICAVI E COSTI

I ricavi ed i costi sono determinati secondo il principio di prudenza e di competenza; i proventi relativi ai contributi vengono riconosciuti considerando la relativa competenza temporale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o anticipate in relazione a differenze temporanee tra i valori delle attività e passività ai fini civilistici ed i corrispondenti valori ai fini fiscali.

Le aliquote utilizzate per il calcolo della fiscalità differita, che viene determinata separatamente per IRES e IRAP, riflettono le aliquote teoriche previste dalla vigente normativa fiscale (24,5%

IRES e 3,9% IRAP). Esse rappresentano la miglior stima possibile del carico fiscale applicabile nel momento in cui le differenze temporanee deducibili e tassabili si annulleranno.

Di seguito si riportano i dati riassuntivi dell'attivo e del passivo, commentando le variazioni di maggior rilievo:

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti ammontano ad euro 22.500 e non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	62.274	186.322	248.596
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	54.225	55.203	109.428
Valore di bilancio	8.049	131.119	139.168
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	1.840	1.840
Ammortamento dell'esercizio	324	6.883	7.207
Totale variazioni	(324)	(5.043)	(5.367)
Valore di fine esercizio			
Costo	62.274	188.163	250.437
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	54.550	62.087	116.637
Valore di bilancio	7.725	126.076	133.801

Immobilizzazioni immateriali

Ammontano complessivamente ad euro 7.725, già al netto di fondi ammortamento per euro 54.550. Le variazioni intervenute sono riepilogate nel seguente prospetto:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.622	29.480	27.172	62.274
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.973	22.080	27.172	54.225
Valore di bilancio	649	7.400	-	8.049
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	324	-	-	324
Totale variazioni	(324)	-	-	(324)
Valore di fine esercizio				
Costo	5.622	29.480	27.172	62.274
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.298	22.080	27.172	54.550
Valore di bilancio	325	7.400	-	7.725

Immobilizzazioni materiali

Ammontano complessivamente ad euro 126.076 e registrano un decremento di euro 5.043 rispetto all'esercizio precedente, corrispondente ad acquisizioni per euro 1.840 ed alle quote di

ammortamento dell'esercizio per euro 6.883. Il dettaglio delle variazioni intervenute è riepilogato nel seguente prospetto:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	128.875	6.445	13.836	37.166	186.322
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.104	4.036	8.527	28.536	55.203
Valore di bilancio	114.771	2.409	5.309	8.630	131.119
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	1.840	1.840
Ammortamento dell'esercizio	1.567	654	993	3.669	6.883
Totale variazioni	(1.567)	(654)	(993)	(1.829)	(5.043)
Valore di fine esercizio					
Costo	128.875	6.445	13.836	39.006	188.163
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.671	4.690	9.520	32.205	62.087
Valore di bilancio	113.204	1.755	4.316	6.801	126.076

Attivo circolante

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 74.661 (€ 87.866 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	Valore netto
Verso clienti	22.114	0	22.114	22.114
Crediti tributari	18.683	0	18.683	18.683
Imposte anticipate	4.813	0	4.813	4.813
Verso altri	29.051	0	29.051	29.051
Totale	74.661	0	74.661	74.661

Non sussistono crediti con scadenza superiore ai 5 esercizi e l'area geografica di competenza è quella regionale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 92.364 (€ 87.422 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	87.320	4.967	92.287
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	102	-24	78
Totale disponibilità liquide	87.422	4.943	92.364

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 535 (€ 437 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	5	5
Risconti attivi	437	93	530
Totale ratei e risconti attivi	437	98	535

I ratei attivi sono dati dagli interessi maturati sul conto corrente bancario, mentre i risconti attivi si compongono di componenti negative di reddito rinviate all'esercizio successivo in quanto di competenza di tale anno e sono costituiti in prevalenza da premi assicurativi e canoni di assistenza.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta ad euro 185.352 e registra un decremento di euro 39.341 rispetto al precedente esercizio. Alla data di chiusura dell'esercizio risulta così composto:

I° - Capitale Sociale pari ad euro 130.000 interamente sottoscritto e versato per l'importo di euro 107.500; è rappresentato da n. 130.000 quote aventi un valore nominale di euro 1 cadauna.

II° - Riserva sovrapprezzo azioni pari ad euro 26.700, costituita secondo quanto stabilito dall'Assemblea Straordinaria del 28.05.2014.

VII° - Altre riserve pari ad euro 67.994, corrispondente agli utili degli esercizi precedenti e risulta decrementata di euro 36.787 rispetto al precedente esercizio.

IX° - Perdita di esercizio pari ad euro 39.341.

La seguente tabella evidenzia le variazioni delle poste di patrimonio netto:

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	130.000	-	-		130.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	26.700	-	-		26.700
Altre riserve					
Riserva straordinaria	104.781	-	36.787		67.994
Totale altre riserve	104.780	-	36.787		67.994
Utile (perdita) dell'esercizio	(36.787)	36.787	-	(39.341)	(39.341)
Totale patrimonio netto	224.693	36.787	36.787	(39.341)	185.353

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La seguente tabella evidenzia le riserve di patrimonio netto e la loro disponibilità:

	Importo	Origine / Natura	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
Capitale	130.000			
Riserva sovrapprezzo azioni	26.700	Riserva di capitale	A-B	26.700
Altre riserve				
Riserva straordinaria	67.994	Riserva di utili	A-B	67.994
Totale delle riserve	67.994			67.994
Totale	224.694			94.694

Quota distribuibile	non				94.694
----------------------------	------------	--	--	--	--------

Ai sensi dell'art. 1 dello Statuto Sociale, le riserve di utili presenti nel patrimonio netto della società non sono distribuibili ai soci sotto qualsiasi forma.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente ad euro 340 e risultano invariati rispetto all'esercizio precedente. Si riferiscono integralmente al Fondo per Imposte Differite.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce risulta avere un saldo di euro 1.985 con un incremento dello stesso importo rispetto all'esercizio precedente.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	0
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.985
Totale variazioni	1.985
Valore di fine esercizio	1.985

Debiti

Informazioni sulle altre voci del passivo

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 68.996 (€ 41.083 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio	Variazioni	Valore di fine
--	------------------	------------	----------------

	esercizio	nell'esercizio	esercizio
Debiti verso banche	41.200	-41.067	133
Debiti verso fornitori	4.748	3.968	8.716
Debiti tributari	-6.378	5.683	-695
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	14	2.573	2.587
Altri debiti	1.500	56.756	58.256
Totale	41.083	27.913	68.997

La voce altri debiti comprende l'anticipo di euro 50.000 ricevuto dalla Regione del contributo per il Progetto Cluster 2017/2018.

I debiti sono tutti esigibili entro il prossimo esercizio e riguardano l'area geografica italiana.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 67.187 (€ 71.277 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.438	-1.616	822
Risconti passivi	68.838	-2.473	66.365
Totale ratei e risconti passivi	71.277	-4.089	67.187

La voce risconti passivi si riferisce principalmente alle quote di contributi in conto esercizio rilevati per competenza nel corso dell'esercizio e rappresentano la quota rinviata ad uno o più esercizi futuri.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione, complessivamente pari ad euro 62.581, risulta così formato.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano ad euro 31.715, con un incremento di euro 1.040 rispetto al 2016 e riguardano, principalmente, i ricavi per le quote di affiliazione.

5) Altri ricavi e proventi

Ammontano complessivamente ad euro 30.865, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 17.477. Si riferiscono principalmente ai contributi riferiti ai progetti sviluppati nel corso del 2017.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Ammontano complessivamente ad euro 101.228 e riguardano le seguenti categorie.

7) Per servizi

Ammontano a complessivi euro 40.897 e presentano un incremento di euro 4.068 rispetto all'esercizio precedente. Tale voce si riferisce, principalmente, a servizi di terzi e compensi a collaboratori attinenti l'attività progettuale, servizi amministrativi e spese per utenze.

8) Per godimento di beni di terzi

Ammontano a complessivi euro 554 con una decremento rispetto al 2016 di euro 3.891 dovuto al venir meno degli affitti per la sede che il Consorzio aveva presso il Comune di Tavagnacco.

9) Per il personale

Ammontano a complessivi euro 45.616, con un incremento pari ad euro 24.778 rispetto al precedente esercizio. Il numero dei dipendenti in forza al 31/12/2017 è di una unità.

10) Ammortamenti e svalutazioni

Ammontano complessivamente ad euro 7.208 con un decremento di euro 3.285 rispetto al precedente esercizio. La voce in argomento si riferisce ad ammortamenti di immobilizzazioni immateriali per euro 325 e ad ammortamenti di immobilizzazioni materiali per euro 6.883.

14) Oneri diversi di gestione

Ammontano ad euro 6.953 con un incremento di euro 4.549 rispetto al precedente esercizio. Tale voce residuale si compone principalmente delle spese per IMU sul fabbricato sede del Consorzio, tasse e diritti, quote associative e cancelleria.

Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo pari ad euro 509 (euro 5.841 nel 2016).

16) Altri proventi finanziari

d) Proventi diversi dai precedenti

Ammontano ad euro 30 e risultano incrementati rispetto al precedente esercizio per euro 3.

17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari

Ammontano ad euro 539 con un decremento di euro 5.328 rispetto al precedente esercizio; si tratta degli oneri finanziari addebitati dalla banca a fronte degli affidamenti concessi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte dell'esercizio sono composte esclusivamente dall'Irap di euro 185.

Nota integrativa, parte finale

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, c. 1, n. 15 del Codice Civile: il numero medio dei dipendenti nel corso del 2017 è stato di due unità.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori, ai sensi dell'art. 2427, c. 1, n. 16 del Codice Civile:

	Amministratori
Compensi	0
Anticipazioni	0
Crediti	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, c. 1, n. 9 del Codice Civile, si rileva che:

Garanzie, impegni e rischi

Alla data di chiusura dell'esercizio, risulta in essere a beneficio della Regione FVG la fideiussione rilasciata dalla Banca Credifriuli di euro 50.000 richiesta a fronte dell'acconto su un contributo regionale.

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a "potenzialità", cioè situazioni già esistenti alla data di chiusura del bilancio, ma con esito non definito in quanto si risolveranno in futuro.

Non vi sono elementi significativi da segnalare.

Operazioni con parti correlate

Non vi sono le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, c. 1, n. 22-bis del Codice Civile.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, c. 1, n. 22-ter del Codice Civile.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497-bis C.C.

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1, n. 22-septies del Codice Civile, si propone la copertura della perdita di esercizio con le riserve disponibili già presenti nel patrimonio.

.....

(L'Organo Amministrativo)